



**SCHEMA DI PROGETTO
PER LE AREE A RISCHIO**

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Dati Anagrafici della Scuola										
Codice Scuola	K	R	I	C	8	2	7	0	0	1
Intitolazione	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MORO-LAMANNA"									
Via:	ROMA 1									
Città, CAP e (Prov):	MESORACA 88838 KR									
Telefono:	0962.45247									
Fax:	0962.45247									
E-mail:	KRIC827001@ISTRUZIONE.IT									
Indirizzo web	WWW.ICMOROLAMANNA.GOV.IT									
Codice Fiscale Scuola	91022800790									
Dirigente Scolastico	ELIO TALARICO									

Tabella A – Area a rischio

Dati quantitativi

Disagio scolastico

A.S. 2014/2015

Totali alunni	795
Alunni in ritardo	159
Percentuale alunni in ritardo	20%
Alunni ripetenti	38
Percentuale alunni ripetenti	4,5%

Casi segnalati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali numero casi anno scolastico

A.S. 2014/2015

Numero casi fino al 5%	X
Numero casi oltre il 5%	X

(Barrare la casella interessata)



Soggetti interni che realizzano il progetto

Percentuale docenti sul totale

A.S. 2015/2016

Percentuale fino al 25%	<input type="checkbox"/>
Percentuale dal 25% al 30%	<input type="checkbox"/>
Percentuale dal 50% e >= 90%	<input checked="" type="checkbox"/>
Percentuale oltre al 90%	<input type="checkbox"/>

(Barrare la casella interessata)

Percentuale personale ATA sul totale

A.S. 2015/2016

Percentuale fino al 30%	<input type="checkbox"/>
Percentuale dal 30 % al 65 %	<input type="checkbox"/>
Oltre il 65%	<input checked="" type="checkbox"/>

(Barrare la casella interessata)

Valutazione Progetto

Percentuale coinvolgimento classi A.S. 2015-2016

Meno del 30% delle classi coinvolte	<input type="checkbox"/>
Tra il 30 ed il 60% delle classi coinvolte	<input type="checkbox"/>
Oltre il 60% delle classi coinvolte	<input checked="" type="checkbox"/>

(Barrare la casella interessata)

Rete di progetto

Progetto di singola scuola	<input type="checkbox"/>
Progetto in rete con l'Ente Locale	<input checked="" type="checkbox"/>
Progetto in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>
Progetto in rete con altri soggetti (escluso ente locale)	<input type="checkbox"/>
Scuola capofila di rete	<input type="checkbox"/>

(Barrare la casella interessata)



Tipologia d'intervento

Attività aggiuntive per gestione di laboratori mirati	X
Attività aggiuntive per realizzazione di interventi individualizzati	X
Attività aggiuntive per ampliamento offerta formativa	X
Attività aggiuntive per azione di counselling a studenti e genitori	X
Attività di progettazione e verifica degli interventi	X
Progetto concernente l'educazione motoria finalizzato ad azioni di integrazione, prevenzione, educazione ai valori, educazione alla legalità ed al rispetto delle regole	X

(Barrare la casella interessata)

Attività di Formazione

Per i docenti	X
Per il personale ATA	
Per i genitori	X
Per i soggetti esterni in forma integrata	

(Barrare la casella interessata)

Azioni esplicitate per la verifica e la valutazione (presenti)

- Questionari, Prove oggettive
- Impegno profuso nelle attività progettuale
- Riscontro di motivazione ed interesse verso le attività avviate
- Dibattito aperto tra ragazzi, docenti, genitori e associazioni
- Progettazione e realizzazione di una mostra



Collegamenti con il territorio

- Collegamenti con il territorio

a) Scuole (indicare quali)

b) Regione

c) Provincia

d) Comune

MESORACA

e) Circoscrizione

f) Altre strutture pubbliche
(indicare quali)

g) ASP/Consultori

ASP N. 5 MESORACA

h) Servizi Sociali

Organismi del privato sociale:
volontariato, associazioni
(indicare quali)

CROCE ROSSA, PROCIV, SOCIETA' SPORTIVE, ASSOCIAZIONI,
PARROCCHIE, PROLOCO

l) Istituti di pena

m) Aziende

n) Altro (specificare)

- Le azioni rientrano in Accordi di rete/Convenzioni/Protocolli formalizzati?

SI

NO

- Se si allegare il documento



Altri soggetti

Se si, allegare la Convenzione/Protocollo/Accordo

NB: Nel caso di rete, la scuola capofila avrà cura di mantenere i contatti per la progettazione, di raccogliere le schede progettuali delle scuole partner (firmate dai rispettivi dirigenti) e di sintetizzarle nella scheda generale.

ELEMENTI QUALITATIVI DEL PROGETTO

- **Integrazione con le attività curriculari della scuola**

Educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva
Azioni di formazione complementare in raccordo con i percorsi formativi
Educazione linguistico e logico-matematica
Integrazione dei mezzi comunicativi verbali e non

- **Interventi riferiti a particolari fenomeni di disagio**

Interventi mirati per favorire l'autostima
Valorizzazione delle attitudini e delle esperienze
Consolidamento delle abilità di base
Utilizzazione delle strutture di laboratorio
Passaggio graduale da esperienze di ascolto alla produzione
Socializzazione e comunicazione delle esperienze

- **Interventi specifici per favorire la partecipazione dei genitori alle attività**

Creazione di un clima sociale positivo. Riscoperta e valorizzazione l'opera dei genitori di giochi tradizionali del passato. Integrazione e collaborazione con le famiglie, apertura al dialogo. Incontro preliminare per illustrare le fasi del progetto e per rilevare i bisogni dell'utenza. Incontri per rilevare la soddisfazione delle attese e le eventuali modifiche dell'azione didattica. Valutazione finale dei risultati ottenuti.

- **Azioni in rete**

Specifico coinvolgimento delle istanze formative, sociali, culturali ed economiche del territorio.
Un'attività di prevenzione alla dispersione scolastica ha buone possibilità di riuscita, se il lavoro è il risultato di una stretta collaborazione di più istituzioni ed enti presenti sul territorio



ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO

Mesoraca, presenta una popolazione di oltre 6000 abitanti ed è individuato come uno dei centri a forte rischio per la presenza di devianza, micro-criminalità, tossicodipendenza e mafia. Una fra le possibili cause del disagio può essere rintracciata nei livelli occupazionali molto precari e, di conseguenza, in una economia familiare fortemente problematica. La necessità di garantire un reddito minimo al nucleo familiare, si traduce infatti nella ricerca di occupazioni saltuarie, spesso poco gratificanti, sia dal punto di vista economico sia perché non rispondenti ad aspettative e attitudini. Traspare, quindi, insoddisfazione e disillusione nei confronti della società e una forte sfiducia sul futuro dei propri figli, fattori che si traducono spesso in atteggiamenti anti sociali e oppositivi, scetticismo, passività e disinteresse nei confronti delle Istituzioni. In alcuni casi la mancata o scarsa presa in carico dei bambini da parte della famiglia conduce ad una partecipazione non adeguata alla vita scolastica da parte sia dei genitori che degli stessi alunni. Si registra un tasso anche se minimo di dispersione scolastica e diffuso invece, il fenomeno delle frequenze irregolari che incidono pesantemente sui processi di apprendimento e di formazione. Frequentemente si rilevano vissuti di inadeguatezza, self-image negativa, scarsa consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, mancanza di motivazione allo studio, incapacità ad accettare le regole comuni. I bambini a rischio, crescono convinti che la prevaricazione e l'arroganza siano le chiavi di accesso a tutto ciò che loro desiderano o perseguono e, pertanto, molti di loro attraverso la "violenza" tentano di ottenere ciò che in un rapporto civile si ottiene con il convincimento: miti diventano coloro che attraverso minacce, percosse e a volte "scherzi" pesanti, con il valore quasi di intimidazione, riescono ad ottenere quanto voluto. Come è noto, un'aggravante è data anche da un certo tipo di comunicazione mediatica che, non filtrata da una corretta interpretazione degli adulti, spesso induce alla messa in atto di comportamenti inadeguati. Se, per un verso, la scuola è tenuta ad assumere un atteggiamento rigoroso e punitivo, attraverso processi educativi funzionali a sviluppare la riflessione sui comportamenti sociali non accettabili, per un altro verso è preposta alla costruzione di percorsi che individuino, sollecitino e concretizzino comportamenti sociali accettabili e condivisi. L'Istituto Comprensivo "Moro-Lamanna" punta molto sul territorio ed intende avvalersi della collaborazione di tutti gli attori interni ed esterni, delle Istituzioni, per promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità rispetto a ciò che accade e far crescere il livello di coscienza civile di ogni alunno, che si esprime anche attraverso la tutela del patrimonio, sollecitando processi di sensibilizzazione, consapevolezza, e motivazione.

RILEVAZIONE ED ESPLICITAZIONE DEI BISOGNI

Una lettura delle problematiche sopra esposte evidenzia processi, trasformazioni e bisogni emergenti del territorio, legati a tutti i problemi già evidenziati e afferenti sia all'area socio-relazionale che all'area cognitiva:

- promozione di un generalizzato clima di accoglienza
- sviluppo, valorizzazione e ottimizzazione delle potenzialità
- raccordo scuola-famiglia
- prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie di "dispersione scolastica"

Via Lungomare 25988063 CATANZARO LIDO Tel 0961734573 - Fax 0961734577

e-mail: giulio.benincasa@istruzione.it - Sito WEB <http://www.calabriascuola.it>



- prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie di devianza sociale
- promozione di una maggiore coscienza civica
- rafforzamento della propria identità personale, sociale, culturale
- acquisizione di maggiore fiducia verso le Istituzioni
- promozione di occasioni di incontro e aggregazione

Il progetto “*Rimedi...amo giocando*” ha lo scopo di contenere le molteplici problematiche del disagio sociale e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, intervenendo affinché, attraverso attività specifiche, si giunga al recupero non solo strumentale, per gli alunni che presentano problemi nell’alfabetizzazione di base, ma anche relazionale per garantire a tutti il pieno successo formativo.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA TEMATICA

L’attività motoria e sportiva, promossa all’interno della scuola, con le sue regole, i suoi valori di onestà e libertà, offre un terreno fertile per incoraggiare il bambino ad intraprendere un efficace percorso di vita centrato sulla socialità, sulla comunicazione e sull’autostima; praticare gioco-sport a scuola con sistematicità ha un effetto positivo sul benessere psicologico degli alunni; favorire attività ludiche di movimento aiuta a sviluppare una maggiore coordinazione motoria globale e fine e ad apprendere le giuste modalità di interazione nel gruppo; l’alunno attraverso i giochi di squadra e individuali acquisisce le modalità del cosa fare e del come relazionarsi con gli altri, rispettando regole assegnate e mettendo in atto comportamenti collaborativi e solidali. Lo scopo specifico dell’attività motoria nella scuola, è proprio quello di sviluppare metodicamente tutte le attitudini psicomotorie e fisiche che permettono all’individuo di meglio inserirsi nel suo ambiente biologico e sociale”. Fare educazione motoria non significa solo sviluppare nel ragazzo un certo dinamismo corporeo, ma anche fornire una base solida per la promozione del senso di responsabilità individuale e comune. L’educazione motoria proposta nelle scuole e lo sport in generale, sono elementi importanti per neutralizzare le tendenze disgreganti, in quanto lo sport offre l’opportunità di partecipare, di fare esperienza del sentimento di fraternità, dello spirito di comunione e di solidarietà. Grazie allo sport, la persona apprende norme, valori e capacità che si possono rivelare di grande utilità in altre situazioni; è ancor più evidente il ruolo che esso assume nella prevenzione del bullismo e del reinserimento sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Lotta alla dispersione scolastica favorendo la pratica sportiva di tutti gli alunni, soprattutto di coloro che non usufruiscono di altre opportunità e di chi presenta situazioni di svantaggio, per moltiplicare il tempo che ogni studente per tutto l’anno scolastico dedicherà alle attività motorie.
- Acquisizione di una cultura delle attività di movimento e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e la conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell’attuale società.
- Favorire l’armonico sviluppo corporeo e motorio dell’adolescente, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e la conoscenza degli elementi base di una sana alimentazione per raggiungere un benessere psico-fisico e mantenere un buon stato di salute.
- Attivare comportamenti di prevenzione verso alcune devianze giovanili e ampliare la conoscenza tematiche come l’alcolismo, il fumo, l’uso di sostanze chimiche atte al miglioramento di prestazioni fisiche nonché fanatismo, violenza e razzismo.
- Favorire la scoperta e l’orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo, scolastico e del tempo libero.



- Evoluzione e consolidamento di una coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel gruppo e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio – relazionali.
- Promuovere lo spirito di una sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio

OBIETTIVI FORMATIVI E TRASVERSALI

- Promuovere la pratica sportiva scolastica favorendo l'integrazione e l'inclusione sociale;
- Promuovere la conoscenza e la diffusione dei giochi sportivi ampliando le occasioni e le esperienze di gioco;
- Supportare tutte le componenti scolastiche nello svolgimento di azioni finalizzate all'acquisizione di corretti stili di vita;
- Offrire una diversa opportunità di pratica sportiva a quella larga parte di studenti non ancora o scarsamente praticanti, che chiedono di "fare sport" nel rispetto delle proprie capacità;
- Proporre a studenti e genitori una visione del gioco e dello sport che privilegi i valori umani (aggregazione, collaborazione, equilibrio e benessere personale);
- Incoraggiare il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione dei progetti di educazione sportiva.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi sono impliciti nelle motivazioni precedentemente descritte. In sintesi i risultati principali sono così definiti:

- La consapevolezza negli studenti di uno sport vissuto all'insegna della correttezza e della lealtà agonistica;
- L'acquisizione da parte degli studenti di uno stile di vita attivo;
- La consapevolezza nei genitori del valore formativo dell'esperienza sportiva.

PERCORSI DIDATTICI PEDAGOGICI

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, individua nella scuola l'ambito privilegiato per sviluppare, attraverso il gioco sportivo, occasioni di aggregazione e opportunità di crescita personale anche ai fini della prevenzione del disagio giovanile e sociale. Il progetto è stato pensato con lo scopo di avvicinare il mondo sportivo e l'universo giovanile scolastico per educare alla passione per lo sport in generale, al rispetto dell'avversario, alla correttezza e lealtà sportiva. Nella pianificazione degli interventi viene inoltre attribuita una grande importanza al concetto di orientamento allo sport. E' fondamentale nei primi tempi di pratica sportiva che i giovani siano indirizzati verso un percorso in cui l'agonismo venga sperimentato e gestito, perché utile allo sviluppo psichico ed emotivo, ma non esasperato. Mentre l'atleta adulto lavora e si allena in funzione del risultato, ciò non deve assolutamente avvenire per i bambini e per i giovani. Un'impostazione selettiva e specializzata è scorretta non solo evidentemente su un piano etico ed educativo, ma anche dal punto di vista della motivazione futura ad una pratica sportiva più impegnativa; un grande specialista di domani, infatti, deve essere oggi un giovane che si avvicina allo sport con piacere e divertimento e che, conoscendo diverse discipline sportive, matura una ricca esperienza motoria. Il compito della scuola è proprio quello di offrire le condizioni per sperimentare molteplici e differenti possibilità di praticare sport.



LINEE METODOLOGICHE E DI INTERVENTO

L'attività si svolgerà nell'anno scolastico 2016/2017 e sarà articolata in due fasi.

I fase

In apertura d'anno scolastico, gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado potranno prendere parte ad una iniziativa finalizzata all'orientamento agli sport di squadra. Sarà possibile per tutti i partecipanti fare esperienza di alcuni dei principali giochi sportivi (mini basket, mini volley, pallamano, calcetto), sotto la guida di docenti di scienze motorie e del supporto tecnico delle società sportive presenti sul territorio. L'iniziativa sarà gestita in collaborazione con i genitori, al fine di realizzare una partnership educativa tra scuola e famiglia e tra questa e il mondo sportivo, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel rispetto delle specifiche competenze.

II fase

Successivamente, la scuola sarà impegnata nella preparazione degli studenti, con il supporto di interventi tecnici da parte delle società sportive coinvolte nel progetto. Nello stesso periodo la scuola organizzerà tornei interni d'istituto, propedeutici alla realizzazione prevista per il mese di aprile/maggio 2017, di una manifestazione sportiva finale aperta alla cittadinanza da effettuarsi presso l'impianto sportivo comunale.

Strumenti

- Palestre
- Impianto sportivo comunale

Materiali

- Palloni
- Divise
- Attrezzi sportivi

Metodi

- Seminario di formazione (per i docenti) sulle regole e tecniche di allenamento relative ai giochi sportivi;
- Visite guidate nei centri sportivi del territorio;
- Incontri con personalità istituzionali e del mondo dell'associazionismo sportivo;
- Organizzazione di una manifestazione sportiva

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria dell'istituto e a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Mesoraca e Filippa

Tempi

Le attività progettuali saranno svolte nelle ore extracurricolari e nei tempi necessari per un adeguato espletamento dell'attività a partire dalla data di approvazione del progetto.

RISORSE PROFESSIONALI

FUNZIONI E RUOLI	N. 1 Docente Tutor N. 10 Docenti conduttori di attività
PROGETTAZIONE	N. 1 Docente
COORDINAMENTO	N. 1 Docente
PERSONALE AMMINISTRATIVO E ATA	N.7



CRITERIO DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO IN RIFERIMENTO AGLI ALUNNI

L'attività progettuale sarà inserita nei percorsi curriculari e valutata in sede dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti e la verifica e la valutazione dell'intervento si potrà desumere dai seguenti indicatori:

- Motivazione/Interesse;
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé;
- Acquisizione di un maggiore autocontrollo e rispetto delle regole;
- Progressiva caduta delle tensioni personali ed interpersonali all'interno del gruppo classe;
- Miglioramenti della conoscenza e consapevolezza dei valori civili: dignità, libertà, solidarietà.

AZIONI DI PROGETTUALITA' INTEGRATA

Il progetto prevede l'integrazione costante delle attività didattiche e formative tra gli ordini di scuole. I momenti di maggiore integrazione avverranno durante la preparazione delle attività sportive e nella formazione delle squadre in modo eterogeneo e nell'allestimento della manifestazione conclusiva. Collaborazione con le famiglie con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di "intese" formative tra la scuola e la famiglia. Sono previsti momenti di aggregazione e di partenariato con le associazioni sportive (S.S. Mesoraca Calcio, A.S. Pallavolistica) presenti sul territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ESITI E DEL PROCESSO

La verifica dei risultati raggiunti sarà effettuata sulla base di indicatori adatti ad evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi descritti in precedenza. Naturalmente alcuni di questi obiettivi non possono essere raggiunti in breve tempo ed occorrerà attendere il consolidamento delle attività intraprese per verificarne l'effetto. In ogni caso si cercherà di individuare alcuni criteri di valutazione "in progress".

Gli indicatori ipotizzabili, riferiti agli studenti coinvolti nel progetto, sono:

- Numero degli studenti partecipanti e assiduità nella frequenza;
- Qualità percepita degli interventi di aggiornamento da parte dei docenti;
- Valutazione dell'iniziativa da parte dei genitori;
- Grado di soddisfazione dei soggetti partecipanti.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

- iniziative e manifestazioni conclusive aperte alla partecipazione delle famiglie e dei soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto.
- Certificazione delle competenze acquisite



PIANO FINANZIARIO

FINANZIAMENTO RICHIESTO: € 8.000,00

Articolazione dei costi rispetto al personale Docente e ATA coinvolto:

Risorse umane	Ore	Costo orario lordo dip.	Totale
Coordinamento e Referente Progetto	20	€ 17,50	€ 350,00
Docenti: attività funzionali all'insegnamento	330	€ 17,50	€ 5.775,00
D.S.G.A.	15	€ 18,50	€ 277,50
Assistenti Amministrativi	30	€ 14,50	€ 435,00
Coll. Scolastici	93	€ 12,50	€ 1.162,50
Totale			€ 8.000,00

Delibera di approvazione del progetto da parte degli OO. CC..
n° 4 data 27/04/2016 Collegio Docenti
n° 4 data 27/04/2016 Consiglio di Istituto

Il Dirigente Scolastico

Elio Talarico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
 Direzione Generale
 Ufficio V

Scheda di Sintesi Progetto-AREA A RISCHIO

Dati Anagrafici della Scuola											
Codice Scuola	K	R	I	C	8	2	7	0	0	1	
Intitolazione	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MORO-LAMANNA										
Via:	ROMA,1										
Città, CAP e (Prov):	MESORACA 88838 -CROTONE-										
Telefono:	096245247-45246										
Fax:	096245247-45246										
E-mail:	KRIC827001@ISTRUZIONE.IT										
Codice Fiscale Scuola	91022800790										
Dirigente Scolastico	ELIO TALARICO										
<input checked="" type="checkbox"/> Scuola singola <input type="checkbox"/> Scuola capofila di reten° _____ delle scuole collegate in rete n° _____ soggetti del territorio coinvolti della rete											
Tipologia istituzione scolastica e progetto											
<input type="checkbox"/> Scuola primaria <input checked="" type="checkbox"/> Istituto comprensivo <input type="checkbox"/> Scuola secondaria di I grado <input type="checkbox"/> Scuola secondaria di II grado <input type="checkbox"/> Scuola di istruzione superiore <input type="checkbox"/> Istituto Omnicomprensivo											
Se scuola singola indicare:											
Sono state coinvolte tutte le classi ?						NO					
n° 21 classi coinvolte sul totale di n°34											
n° 13 docenti coinvolti											
n° 7 non docenti coinvolti											
Progetto inserito nel POF					SI						
Progetto realizzato in orario curricolare						NO					
Progetto realizzato in orario extracurricolare					SI						
Alunni coinvolti nel progetto											
Totale alunni n°804											
n° 376 alunni coinvolti											
di cui:											
n° 20 alunni stranieri											
n° _____ alunni nomadi											
Soggetti che effettuano il monitoraggio e la valutazione:											
Soggetti a livello di scuola totale n° 2											
Tipologia											
<input checked="" type="checkbox"/> consiglio di classe											
<input checked="" type="checkbox"/> collegio docenti											
<input type="checkbox"/> soggetti esterni											
<input type="checkbox"/> altro											
Se Scuola capofila di rete indicare:											
Sono state coinvolte tutte le classi della scuola capofila e delle scuole in rete?											
n° _____ classi coinvolte della scuola capofila della rete sul totale di n° _____											
n° _____ docenti coinvolti della scuola capofila e della rete											



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
Direzione Generale
Ufficio V

n° non docenti coinvolti della scuola capofila e della rete Progettorealizzato in orario curricolare Progettorealizzato in orario extracurricolare		
Alunni della scuola capofila e delle scuole in rete:		
Totale alunni n° n° alunni coinvolti nel progetto di cui: n° alunni stranieri n° alunni nomadi		
Soggetti che effettuano il monitoraggio e la valutazione: A livello di scuolan° ____ <input type="checkbox"/> consiglio di classe <input type="checkbox"/> collegio docenti <input type="checkbox"/> soggetti esterni <input type="checkbox"/> altro		

PROGETTI FINANZIATI E CONCLUSI NEGLI AA.SS. 2013-2014 e 2014-2015

- A.S. 2013-2014 A scuola lo sport vince sempre
- A.S. 2014-2015 Recup(ero) il risch(io)

Il Dirigente Scolastico

Elio Talarico